



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per l'Amministrazione, l'informatica e le Comunicazioni

Il Capo dell'Ufficio VIII

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, “Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 (obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della Pa);
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- VISTO** il D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, recante la “Riorganizzazione del CNIPA” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 12 agosto 2012, n. 134, che istituisce l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- VISTA** la L. 30 dicembre 2018, n. 145, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO** il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con

modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 1332;

VISTO il D.M. 3 febbraio 2017, n. 233 registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017, Reg. n. 312, “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”;

VISTO il D.P.R. 17 maggio 2017, n. 5100/31, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2017, n. 1474 e vistato dall’Ufficio Centrale di Bilancio presso il MAECI il 28 giugno 2017, Visto n. 267, con il quale al Dirigente Nicandro Cascardi è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’Amministrazione, l’Informatica e le Comunicazioni a decorrere dal 1° agosto 2017;

VISTO il D.M. 7 febbraio 2017, n. 235, Registrato alla Corte dei Conti il 15 febbraio 2017, Reg.ne 377, con il quale il Consigliere di Legazione Sarah Eti Castellani è stata nominata Capo dell’Ufficio VIII della D.G.A.I., a decorrere dal 16 febbraio 2017;

VISTO il D.D. 22 gennaio 2018, n. 5610/29, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale della DGAI per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 17 gennaio 2019 n. 5120/1/BIS, con il quale sono attribuite ai Titolari dei Centri di Responsabilità le risorse finanziarie, umane e materiali per il corrente esercizio finanziario;

VISTO il D.D. 24 gennaio 2019 n. 5600/8, con cui il Direttore Generale della DGAI ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità e alla gestione dei Capi dei nuovi Uffici di livello dirigenziale della DGAI per il corrente esercizio finanziario;

ACCERTATA la necessità di questa Amministrazione di acquistare le licenze VMWare, nell’ambito delle attività di riorganizzazione e migrazione del sistema centrale Visti Schengen;

CONSIDERATO che suddetto acquisto è necessario per completare e dare corso alla reingegnerizzazione del sistema centrale dei visti;

DATO ATTO che è stata effettuata una specifica progettazione che consentirà la radicale innovazione hardware e software del sistema centrale, sostituendo la struttura obsoleta attualmente in uso;

CONSIDERATO che in particolare la configurazione delle licenze è la seguente:

Quantità	Codice Ordine	Codice produttore	Prodotto
6	TS1-BD715A	BD715A	VMware vSphere Enterprise Plus 1 Processor 3yr Software
1	CNV-P9U41A	P9U41A	VMware vCenter Server Standard for vSphere (per Instance) 3yr Software

- RITENUTO** di porre quale valore stimato della fornitura dei beni in questione l'importo di Euro € 36.073,00 (trentaseimilasettantatre/00), I.V.A. esclusa, avuto riguardo ai correnti valori di mercato dei beni analoghi;
- CONSIDERATO** che suddetta progettualità è stata approvata e sarà finanziata nell'ambito del Fondo per la Sicurezza Interna – Frontiere e Visti per il settennato 2014 – 2020, Obiettivo specifico 1. Sostegno a una politica comune dei visti Obiettivo Nazionale 1, nell'ambito del quale è stata approvata la progettualità 50.1.1 “Acquisto hardware e software per la riorganizzazione del sistema centrale Visti Schengen”;
- CONSIDERATO** che all'esito dell'approvazione della progettualità è stata concordata, mediante apposita Convenzione di Sovvenzione tra le parti, la modalità di erogazione del contributo europeo, individuata in un'anticipazione iniziale pari al 50% seguita da un rimborso (in altre due tranches) all'esito dei controlli;
- VISTO** l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il quale ha previsto che “Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate (...) convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato”;
- VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale “tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (...) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale dispone che “Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;
- DATO ATTO** che si è proceduto – in ottemperanza agli obblighi di legge di cui all'art. 1 comma 449 della Legge n. 296/2006 – alla consultazione delle convenzioni-quadro attive pubblicate sul sito di Consip S.p.A, e che le licenze non sono disponibili in Convenzione Consip; tuttavia, considerato l'importo, possono essere acquistate con ordine diretto di acquisto.
- VISTO** l'art.36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che l'affidamento di forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria (attualmente pari ad Euro 144.000,00) avvenga mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
- VISTE** le “Linee Guida n. 4” recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, adottate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018;

- VISTO** l'art.36, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, il quale prevede che per lo svolgimento delle procedure di cui al medesimo articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;
- APPURATO** che i beni già indicati nelle premesse possono essere offerti da più operatori economici qualificati nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- VISTO** l'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTE** le "Linee Guida n.3" recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
- RAVVISATA** l'opportunità di consultare, comunque almeno cinque operatori economici qualificati per l'acquisizione del bene indicato in premessa;
- RITENUTO** di porre quale valore a base d'asta per la fornitura dei suddetti beni l'importo di € 36.073,00 (trentaseimilaesettantatre/00) I.V.A. esclusa;

DELIBERA

Articolo 1

È avviata la procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici tramite richiesta d'offerta sul MEPA per l'acquisto delle licenze VMWare descritte in premessa.

Art. 2

L'importo massimo stimato per la procedura in questione è pari a € 36.073,00 (trentaseimilasettantatre/00) iva esclusa. La spesa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio ed, in particolare, sul cap. 7240 pg. 1, per l'esercizio finanziario 2019, e sarà finanziata nell'ambito del Fondo per la Sicurezza Interna – Frontiere e Visti per il settennato 2014 – 2020, Obiettivo specifico 1. Sostegno a una politica comune dei visti Obiettivo Nazionale 1, nell'ambito del quale è stata approvata la progettualità 50.1.1 "Acquisto hardware e software per la riorganizzazione del sistema centrale Visti Schengen".

Art. 3

È nominata responsabile del procedimento il Capo dell'Ufficio VIII, Consigliere di Legazione Sarah Eti Castellani.

Roma, 4 aprile 2019

Il Capo Ufficio VIII
Cons. Leg. Sarah Eti Castellani